

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI) BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 del 09.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 11/A2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI) nominata con D.R. n. 423/2019 del 04.02.2019 e composta dai:

Prof. Rita Tolomeo prof. ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD M-STO/03 della Sapienza Università di Roma.

Prof. Manfredi Merluzzi professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD M-STO/02 dell'Università degli Studi Roma TRE.

Prof. Simona Negruzzo professore associato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà SSD M-STO/02 di Alma Mater Studiorum Università di Bologna

si riunisce il giorno 21 marzo 2019 alle ore 16 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI), Il piano, stanza 5, studio prof. Rita Tolomeo

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dall'unica candidata.

Ciascun componente della Commissione, presane visione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata

Pertanto la candidati alla procedura risulta essere la seguente:

Paola Volpini

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca della Candidata (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che **non** vi sono lavori in collaborazione

.La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate) **(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)**

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni dichiara la candidata vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 11/A2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI).

La candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, sarà depositata presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore.17,30 del giorno 21 marzo 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma 21 marzo 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof. Rita Tolomeo Presidente

Prof. Manfredi Merluzzi Membro

Prof. Simona Negruzzo Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

La Commissione dichiara di attenersi ai criteri indicati dal bando di indizione della procedura. Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche - delle quali i membri della Commissione dichiarano di avere conoscenza pregressa -, del curriculum e dell'attività didattica, la Commissione procede ad elaborare un profilo curriculare e una valutazione di merito complessiva del suddetto profilo curriculare (ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2).

Tutte le valutazioni sono allegare al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso

Candidata Paola Volpini

Profilo curriculare

Paola Volpini si è laureata in Storia moderna presso l'Università di Pisa il 6 luglio 1994. Nel 1999 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia ("Storia della società europea") presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II", tutor Giovanni Muto. Dopo una serie di borse di studio e contratti di collaborazione (*École Française de Rome*, Società Storica Pisana, Università di Pisa, Centro Universitario Biblioteca Telematica Italiana CIBIT e Centro per gli Studi Storici Italo-Germanici in Trento -ISIG), dal 2002-2006 è stata assegnista di ricerca presso l'Ateneo pisano e in seguito professore a contratto presso l'Università di Siena. Dal primo gennaio al 30 marzo 2009 è stata titolare di una *Fernand Braudel Senior Fellowship* dell' *European University Institute* (EUI) e in seguito *visiting professor* (fino al 31 dicembre 2009). Nel settembre 2010 ha ottenuto una borsa di studi della durata di dieci mesi del dipartimento di Storia dell'Università di Pisa. Dal dicembre 2011 presta servizio presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo della Sapienza Università di Roma nel ruolo di ricercatrice a tempo indeterminato.

Nel 2014 ha conseguito, con delibera unanime, l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di II fascia per SSD M-STO/02 Storia moderna.; reiterata da nuova commissione, con delibera unanime, nel 2018.

Ha fatto parte come membro a progetti COFIN (1999); ad Azioni Integrate Italia-Spagna (2001); a progetti PRIN (2003, 2005, 2009); a progetti di Ateneo Sapienza (2012, 2013, 2014) e di altri Atenei (Pisa, 2008); a progetti europei (2010 ENBACH, coordinatrice nazionale Renata Ago); a progetti di organismi esteri (2013, governo spagnolo; 2014 *École française de Rome*).

È responsabile di un progetto finanziato dalla Sapienza Università di Roma su "Circolazione delle élites e percorsi internazionali: mobilità sociale e connessioni culturali fra Italia, Stati dell'Europa e del Mediterraneo (secoli XVI-XVIII)" (2017-2020); partecipa a progetti finanziati da organismi esteri ("Les élites italiennes et les monarchies européennes: circulations et réseaux de pouvoir (XVI^e- XVIII^e s.)" (2017-2021) finanziato da Maison des Sciences de l'Homme -Val de Loire ed *École française de Rome*; "Poder y Representaciones culturales en la época moderna (siglos XVI-XVIII) (PyRCEM)" finanziato dal governo spagnolo (2017-2019).

Fa parte del *Consejo Asesor* della Collana *Serie Histórica* della *Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma* (EEHAR) del CSIC (Consiglio Superiore della Ricerca, Spagna); dell'*Editorial Board* della Collana *Transferències 1400-1800* Universitat de Barcelona; dell'*Editorial Board* di "*Legatio: The Journal for Renaissance and Early Modern Diplomatic Studies*" e del Comitato di Redazione della Rivista "Dimensioni e problemi della ricerca storica".

Per quanto riguarda **l'attività didattica** nell'anno accademico 2006-2007 è stata titolare di contratto di insegnamento retribuito di Storia moderna presso l'Università di Siena (30 ore di lezioni frontali). Nell'a.a. 2011-12 ha tenuto un corso integrato di Storia moderna e contemporanea da 12 CFU presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Sapienza Università di Roma. Dall'a.a. 2012-13 ha tenuto e tiene regolarmente corsi di base di Storia moderna da 12 e da 6 CFU (didattica frontale) per la laurea triennale in Storia Antropologia Religioni e per altri Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia (Lettere moderne; Lingue, Culture, Letterature, Traduzione; Studi storico-artistici; Letteratura Musica e spettacolo; Lettere Classiche) e corsi di Storia moderna da 12 CFU e da 6 CFU (didattica frontale) per gli studenti della Laurea Magistrale in Scienze Storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea e per altri Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia (Letteratura e Lingua. Studi italiani ed europei; Discipline Etno-Antropologiche; Laurea Magistrale Letterature e Lingue).

L'attività didattica è stata continuativa, comprendendo sia argomenti che attengono al profilo generale della disciplina, sia a temi a carattere monografico.

È membro del Collegio di Dottorato di Ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (Sapienza). In qualità di membro del suddetto Collegio ha fatto parte della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al XXXII e al XXXIV ciclo e segue come *tutor* tesi dottorali. Ha fatto parte del *Jury de Thèse* presso l'École nationale de Chartes, Paris, per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca di Jérémie Ferrer-Bartomeu (9.12.2017); della Commissione Giudicatrice per il conseguimento del Titolo di Dottore di Ricerca in Scienze storiche e antropologiche, Università di Verona, candidata Rita Carta (07/11/2016) e membro esterno valutatore di tesi di dottorato.

Per quanto concerne le **altre attività istituzionali** ha fatto parte di diverse commissioni per il conferimento di contratti di collaborazione e assegni di ricerca all'interno del Dipartimento. È membro della Giunta di Dipartimento e della Giunta di Facoltà. È responsabile per i tirocini per il corso triennale di studi Storia, Antropologia, Religioni e per il corso di Studi Magistrale Scienze storiche. Medioevo età moderna, età contemporanea. È responsabile di due accordi Erasmus con la Spagna (Madrid Universidad Autónoma e Madrid –Uned, Universidad Nacional de Educación a Distancia). Ha fatto parte della Commissione di Facoltà per la Valutazione dei percorsi formativi.

Ha svolto attività di Terza missione di divulgazione storica partecipando a *Il Viaggiatore*, trasmissione radiofonica a cura della Redazione Rai Radio 1; è stata vice-presidente dell'associazione Stmoderna.it (2015-18) e membro del Consiglio Direttivo della Società italiana per la Storia dell'Età Moderna - Sisem (2008-2012).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo della Candidata, dalla tesi di laurea ad oggi, mostra un percorso di studi originale, coerente e continuativo, attraverso il dottorato di ricerca conseguito all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e le molte esperienze post-dottorali in qualificati organismi di ricerca italiani (Centro per gli Studi Storici Italo-Germanici in Trento, Società Storica Pisana, CIBIT) e stranieri (*European University Institute, École Française de Rome*). L'impegno didattico è stato continuativo nel tempo affrontando, in conformità con quanto previsto dalle leggi nazionali, dai regolamenti didattici interni della Sapienza Università di Roma e con particolare riguardo alla programmazione didattica del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (già Dipartimento di Storia Culture Religioni), argomenti a carattere specialistico e anche

questioni attinenti al profilo generale del SDD M-STO/02, Storia moderna. L'attività didattica è stata erogata nei diversi livelli della formazione (triennale, magistrale, dottorato). La Candidata ha preso parte anche ad altre attività istituzionali partecipando a commissioni di Dipartimento e di Facoltà e attività di Terza missione. La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è ottima.

Valutazione di merito complessiva della attività di ricerca.

La Commissione procede alla valutazione collegiale della complessiva attività di ricerca della Candidata Paola Volpini verificando le 10 pubblicazioni selezionate nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del DM 7 giugno 2016 n. 120 (e successive modifiche e integrazioni). La Commissione in primo luogo accerta in modo positivo la congruenza delle pubblicazioni con la declaratoria del SC 11/A2 e con il profilo definito dal SSD M-STO/02 (Storia Moderna).

La Commissione procede quindi alla valutazione scientifica delle pubblicazioni presentate. Esse sono relative a temi centrali della storia politica e culturale della prima età moderna. Un suo filone di ricerca ha infatti indagato la relazione tra la riflessione giuridico-politica e la crescita degli organismi statuali nelle sue concrete articolazioni e figure (ufficiali e giuristi al servizio dello Stato). In particolare attraverso lo studio della biografia e della produzione giuridica (in latino) di Juan Bautista Larrea, ufficiale di alto profilo al servizio di Filippo IV di Spagna, Volpini ha proposto una lettura del ruolo dei giuristi nel quadro di una riflessione più ampia sulla politica della Spagna della prima metà del '600. La sua monografia su Larrea (*El espacio político del letrado. Juan Bautista Larrea magistrado y jurista en la monarquía de Felipe IV*), rappresenta un contributo originale al dibattito storiografico internazionale sulle formazioni politiche nella prima età moderna. Un altro aspetto degli studi di storia politica sviluppato dalla Candidata è quello relativo alla formazione delle strutture diplomatiche nell'ambito dei rapporti fra Stati nei secoli XVI-XVII. Attraverso le ricerche sulla diplomazia degli Stati "minori" italiani (con particolare riguardo al Granducato di Toscana) ha preso in esame funzioni e strumenti di cui disponevano nella fase di formazione della diplomazia le figure incaricate della rappresentanza diplomatica (vedi il volume *Los Medici y España. Príncipes, embajadores y agentes en la Edad moderna*). Le ricerche della Candidata hanno messo in luce il rilievo della mediazione politica, i percorsi di *cultural transfer* e altri aspetti del linguaggio politico della prima età moderna. In saggi su riviste e volumi collettanei si è occupata inoltre del ruolo del Granducato di Toscana nel quadro dei rapporti interstatali fra l'ultima fase del secolo XVI e il pieno secolo XVII (*Risorse e limiti della diplomazia di Ferdinando I de' Medici alla corte di Spagna e Spagna e Toscana nel Seicento: rapporti interstatali e crisi della Monarchia cattolica*), rivolgendo l'attenzione anche alle reti di relazione e alle dinamiche fazionarie (*Sorelle, granduchesse e regine nel primo Seicento. Origini asburgiche, connessioni politiche e reti di rapporti fra corte di Toscana e corte di Spagna*) e all'analisi della produzione e dei percorsi di circolazione dell'informazione politica in età moderna. Attraverso le sue ricerche Paola Volpini ha affrontato in modo problematico snodi di grande interesse della storia politica italiana e europea del Cinque-Seicento, riflettendo sui modelli interpretativi della storia delle formazioni statuali in età moderna e apportando elementi originali a una revisione critica della storiografia tradizionale della diplomazia e delle relazioni interstatali. La sua produzione scientifica dimostra sempre rigore metodologico e serietà nello studio critico delle fonti. All'interno dell'attività di ricerca si manifestano vari percorsi di indagine, testimonianza dei molteplici interessi della Candidata e di una solida conoscenza della disciplina.

Ha diretto e co-diretto diverse opere e numeri monografici di riviste (*Frontiere di terra frontiere di mare: La Toscana moderna nello spazio mediterraneo*, 2008, con E. Fasano Guarini; *Sulla diplomazia in età moderna. Politica, economia, religione*, 2011, con R. Sabbatini; *Ambasciatori "minori" nella Spagna di età moderna. Uno sguardo europeo*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica» 1 (2014), Num. Monografico, unica

curatrice; *Tramiti. Figure e strumenti della mediazione culturale nella prima età moderna*, 2015, con E. Andretta, E. Valeri, M.A. Visceglia; *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, 2017, con Eleonora Plebani, Elena Valeri).

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è rilevante, in sedi italiani ed estere. Per quanto riguarda il coinvolgimento internazionale Paola Volpini ha tenuto *Keynote Lecture*, ha presentato le sue ricerche in sedi prestigiose come la *Université Paris-Sorbonne - Paris IV*, la *Universidad Autónoma de Madrid*, la *Universidad de Sevilla*, l'*École française de Rome*, il Reale Istituto Neerlandese di Roma (KNIR), la Scuola Normale Superiore (Pisa), l'*European University Institute* (Firenze), la Fondazione Giorgio Cini (Venezia), la *Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma*. Ha partecipato inoltre tenendo relazioni a numerosi convegni in diverse università italiane.

Apprezzabile la sua partecipazione a progetti di ateneo in collaborazione con le istituzioni e redazioni di riviste nazionali ed internazionali come già segnalati nel profilo curricolare

Allegato 2 al verbale 2

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dell'unica Candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

Valutazione complessiva Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo della Candidata, dalla tesi di laurea ad oggi, mostra un percorso di studi originale, coerente e continuativo, attraverso il dottorato di ricerca conseguito all'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e le molte esperienze post-dottorali in qualificati organismi di ricerca italiani (Centro per gli Studi Storici Italo-Germanici in Trento, Società Storica Pisana, CIBIT) e stranieri (*European University Institute, École Française de Rome*). L'impegno didattico è stato continuativo nel tempo affrontando, in conformità con quanto previsto dalle leggi nazionali, dai regolamenti didattici interni della Sapienza Università di Roma e con particolare riguardo alla programmazione didattica del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (già Dipartimento di Storia Culture Religioni), argomenti a carattere specialistico e anche questioni attinenti al profilo generale del SDD MòSTO/02, Storia moderna. L'attività didattica è stata erogata nei diversi livelli della formazione (triennale, magistrale, dottorato). La Candidata ha preso parte anche ad altre attività istituzionali partecipando a commissioni di Dipartimento e di Facoltà e attività di Terza missione. La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è ottima.

Valutazione collegiale della complessiva produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata Paola Volpini è ricca e rilevante per l'ampiezza dei temi trattati, per i risultati raggiunti, per l'originale apporto interpretativo e per le sedi editoriali in Italia e all'estero delle sue pubblicazioni. Ha diretto e co-diretto diversi libri e numeri monografici di riviste. La sua attività di ricerca riguardo ai temi della pratica di governo e dell'azione diplomatica, della *agency* individuale nelle dinamiche politiche e nella circolazione culturale all'interno delle formazioni politiche della prima età moderna (con particolare riguardo agli Stati italiani, all'Impero germanico e alla Spagna) risulta molto apprezzata dalla comunità scientifica internazionale di ambito modernistico.

I suoi studi sono stati condotti con rigore metodologico, serietà dell'impianto filologico e della disamina critica delle fonti, riferendosi alla più aggiornata bibliografia nazionale ed estera

In conclusione la Candidata ha condotto e conduce un'eccellente attività di ricerca, attestata anche dalla presenza in comitati editoriali di riviste e collane, dalla partecipazione a consigli di organismi scientifici e dalla continuativa partecipazione a gruppi di ricerca finanziati, italiani ed esteri, e la si ritiene pertanto pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di professore associato di Storia moderna per il quale è indetta questa procedura valutativa.